

VareseNews

Il sindacato: ci vuole un piano straordinario contro le morti sul lavoro

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2019



Una **fiaccolata sindacale unitaria di Cgil, Cisl e Uil** per dire no ai morti e agli incidenti sul lavoro. È l'iniziativa, presentata presso la sede della Uil di Varese, che si svolgerà **venerdì 18 ottobre**, con partenza da **piazza Repubblica** alle ore **17.30**. Dopo un corteo attraverso la città, la fiaccolata terminerà in **piazza del Garibaldino**.

Un'iniziativa che punta, come hanno detto i vertici dei tre sindacati, a «sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni su una vera e propria strage che continua a verificarsi sui luoghi di lavoro», in particolare sul nostro territorio dove le morti a oggi sono salite a **quota tredici**. Troppe e troppi gli incidenti invalidanti, secondo **Antonio Massafra**, segretario generale **Uil Varese**, che ha sostenuto la necessità che il **governo lanci un piano straordinario** per la prevenzione con adeguati impegni di spesa. Non è retorico, secondo **Umberto Colombo**, segretario generale della **Cgil di Varese** parlare di «strage». C'è un filo rosso però che lega i morti sul lavoro nella nostra provincia: **la loro condizione di precarietà**. «Quando il lavoratore ha meno diritti e meno tutele, il primo diritto ad essere messo in discussione è quello alla sicurezza» ha sentenziato Colombo. Il riferimento, neppure tanto velato, del sindacato è alla scarsa attenzione e tutela dei diritti soprattutto nell'ambito di **appalti e subappalti**, un tema che meriterebbe un focus mirato. Così come importante è avere un coordinamento efficace per realizzare interventi sulla sicurezza e sulla prevenzione, capaci di coinvolgere tutte le parti sociali, a partire dalle associazioni datoriali, e tutte le istituzioni.

Per **Roberto Pagano**, della **Cisl dei Laghi**, servono dunque più risposte a diversi livelli per fronteggiare una situazione a dir poco «allarmante», ma per farlo occorrono più **risorse rispetto a quelle attuali che non sono sufficienti** per fare un'adeguata prevenzione da parte degli istituti preposti, in primis **l'Inail**. La proposta dei sindacati confederali comprende anche un **tavolo territoriale** che individui efficaci interventi di prevenzione. E ancora, una **presenza costante nella scuola**, con un'ora da proporre per un confronto tra sindacati, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) e studenti. Infine l'estensione di un questionario sulla sicurezza, analogo a quello **realizzato dai metalmeccanici**, da estendere anche alle altre categorie.

Il 39% dei metalmeccanici ritiene di non lavorare in sicurezza

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it